

## [ la battaglia dei malati ]

## Sensori per diabetici, l'Asl ora pagherà

**CASLINO D'ERBA** (G. Cr.) Dall'Azienda sanitaria locale di Como è arrivata finalmente la risposta positiva che Matteo Barindelli (nella foto con la moglie Nicoletta) e diversi altri diabetici attendevano. Il costo dei sensori per misurare la glicemia nel sangue sarà coperto dall'Asl per tutte quelle persone che presentano sintomi di instabilità diabetica. Barindelli, vigile del fuoco e operaio metalmeccanico, ha dovuto lasciare gli interventi per l'aggravarsi della malattia e dipende, tramite un cordino elettrico, da una macchinetta che misura la glicemia e rilascia l'insulina. I sensori che lo aiuterebbero a evitare il coma sono costosi - si par-

la di quattromila euro - e in diverse province da tempo sono a carico delle Asl. Non a Como. Fino all'arme lanciato proprio da Barindelli e da altri malati della provincia. Perché alla fine di settembre, anche l'Asl dovrebbe adeguarsi alle altre aziende sanitarie lombarde. A confermarlo è Roberto Antinozzi direttore generale dell'Asl della Provincia di Como: «Ci siamo mossi a livello nazionale e regionale per capire quale fosse il problema e come intervenire, le regole non prevedevano la copertura di questi costi ma gran parte delle Asl lo facevano. Davanti a questa situazione, dopo il vostro articolo e su richiesta del consigliere re-

gionale Dario Bianchi, ci siamo immediatamente adoperati per valutare il da farsi». L'Asl ha quindi deciso di uniformarsi alla scelta intrapresa dalle province vicine: «A partire al massimo da fine settembre - continua Antinozzi - studieremo dei criteri per fornire questi sensori a chi ne ha realmente bisogno, favoriremo chi ha un diabete instabile. In totale credo che partiremo dando i sensori ad una cinquantina di persone». Soddisfazione espressa da Matteo Barindelli che non si sbilancia: «Prima di esprimere davvero la mia soddisfazione per il risultato ottenuto voglio avere questi sensori tra le mani».

## [ IL CASO ]

## Un Comune unico per l'intera Valassina

In sofferenza economica la Comunità montana e il sindaco di Ponte Lambro lancia la sua proposta

**CANZO** Il ruolo della Comunità montana del Triangolo Lariano, di questi tipi di enti, torna in discussione. I continui tagli mettono anche quest'anno in difficoltà per chiudere il bilancio e pagare il personale, mancano 250mila euro che devono arrivare dalla Regione Lombardia per coprire le spese correnti. Davanti all'ormai palese ridimensionamento il sindaco di Ponte Lambro, Andrea Cattaneo (nella foto), rilancia l'idea di un'ampia unione dei comuni chiedendo un passo indietro all'ente canzese.

«La Comunità montana del Triangolo Lariano così com'è stata limitata ora non ha più motivo di esistere, è inutile - spiega Cattaneo -. Fino a dieci anni fa aveva un ruolo, con delle risorse a disposizione, ora è solo un costo e non si riesce più neppure a coprire le spese del personale. Sarebbe opportuno pensare ad un'ampia unione dei comuni».

Il primo cittadino di Ponte Lambro vedrebbe di buon occhio un unico comune della Valassina, per esempio: «Asso potrebbe essere il centro della valle, e negli altri paesi troverebbero posto degli uffici aperti a rotazione, come per le poste. Si risparmierebbe decisamente, mantenendo comunque un servizio, poi ormai molto si fa per via informatica. Alla fine la comunità montana dà solo un servizio in forma associata, quello dei rifiuti, nato con me».

La situazione economica, difficile, della Comunità montana del Triangolo Lariano la spiega il presidente Vittorio Molteni: «In questo momento non possiamo chiudere il bilancio

e non possiamo coprire le spese correnti - spiega -. I costi del mantenimento di struttura e personale a Canzo sono attorno ai 600mila euro, il trasferimento della regione è di 300mila euro. Senza altri soldi da Milano non possiamo pagare il personale». Si attendono altri 250mila euro, come già accaduto lo scorso anno: «La Regione va in pratica a sostituirsi allo stato nei trasferimenti, servirebbe però una minima programmazione, la certezza che questi soldi arrivino tutti gli anni. Peralto, da quest'anno sono stati tagliati anche i compensi del direttivo, si parla di 200 euro al mese per chi non è sindaco nel suo paese. Pochi soldi ma così facendo si delegittima il ruolo della comunità montana».

Per Molteni si toglie spazio ad un ente che è l'unica soluzione per dare servizi associati: «Con i comuni che devono risparmiare sui servizi ci si deve associare attraverso enti sovracomunali però poi ci troviamo a non avere soldi per nulla. Di certo la soluzione in questo caso non è l'unione dei comuni, realtà instabili. In ogni caso spero il governo dica chiaramente e in modo definitivo qual è il nostro futuro».

Giovanni Cristiani

## ALBESE CON CASSANO



## Il disco orario per combattere la sosta selvaggia

**ALBESE CON CASSANO** Una nuova zona di sosta da quattordici posti auto per combattere il parcheggio selvaggio. Verrà realizzata all'angolo tra via Prato (nella foto) e via della Repubblica e porterà anche alla creazione di una area pedonale con quattro panchine. Costo complessivo dell'opera, che dovrebbe essere ultimata per ottobre, cinquantamila euro.

«Serviva un intervento di questo tipo per scongiurare la sosta selvaggia che contraddistingue via Prato e via della Repubblica - spiega il sindaco Alberto Gaffuri -. Creando questi parcheggi regolarizzeremo la sosta e introdurremo anche l'uso di un disco orario (non attivo nell'ora del pranzo per permettere ai residenti di mangiare con calma) che a una rotazione della auto parcheggiate. I posti in totale saranno tredici più uno per i portatori di handicap». Nell'area troverà spazio una zona pedonale: «Metteremo quattro panchine per gli anziani e creeremo un'area protetta dal traffico».

G. Cr.

## [ SOLIDARIETA' ]

## Cena di ferragosto con Maniaperte

Domenica sera una grigliata per i frequentatori della mensa di Buccinigo

## [ EUPILIO ]

## FESTA DELL'ASSUNTA

(Ma.C.) Domenica e martedì prossimi, la comunità cristiana di Eupilio celebra le feste dell'Assunta e del santo Crocefisso. A ferragosto, dopo la messa delle 10,30, animata dal coro parrocchiale e dall'esposizione della reliquia, è in programma la vendita delle torte in beneficenza. Alle 20,30 le funzioni proseguiranno con i vesperi, benedizione e bacio della reliquia, a seguire cin cin fraterno in piazza Rigamonti. La tradizionale processione per le vie del paese è rimandata al martedì per unire le festività in unica benedizione.

Queste ricorrenze vengono inoltre accompagnate da una piccola gara di disegno in onore di Gesù e Maria, rivolta soprattutto ai bambini, ma aperta a tutti e in qualche caso sono usciti dei veri capolavori. I disegni verranno esposti martedì, in occasione della pesca di beneficenza. La consegna dei disegni in parrocchia entro lunedì prossimo.

■ Ferragosto alla mensa di solidarietà: anche i meno fortunati festeggeranno con una grigliata la sera di domenica prossima.

In estate - e soprattutto in agosto - si pensa alla vacanza e al divertimento ma c'è anche chi non ha le possibilità di spostarsi e nemmeno quelle per permettersi un festeggiamento come si deve, se non fosse per la mensa dell'associazione Maniaperte a Buccinigo. L'associazione è nata nel dicembre 2004. Compito primario è quello di gestire una mensa di solidarietà e degli alloggi di prima accoglienza. La mensa e gli alloggi sono inseriti in un'ala dell'Istituto San Carlo di Don Orione a Buccinigo. L'associazione conta oggi un centinaio di soci che si alternano ogni giorno nella gestione delle varie attività.

«Come ormai da tradizione - spiega il presidente Roberto Gaffuri -, negli ultimi anni organizziamo la cena di ferragosto nel parco di don Orione, a cui sono invitati a parte-

cipare gli ospiti abituali, i bisognosi e il gruppo di volontari, con la loro famiglia, che rendono possibile questo servizio. Domenica ci ritroveremo per la classica grigliata a cui partecipano circa una cinquantina di persone».

Una convivialità solidale quella di via Como, dove chi è in difficoltà trova una parola di conforto e una mano amica su cui fare affidamento, oltre ad un servizio importante come la mensa, totalmente gratuito. Nel periodo estivo, vuoi perché il clima modifica anche le abitudini alimentari e solo con un frutto il pasto è fatto, o vuoi perché chi ha la possibilità si sposta andando a trovare i parenti, il numero dell'utenza è calato sensibilmente, scendendo da 25 - 28 posti a sera durante il resto dell'anno a una quindicina nei mesi estivi.

La mensa comunque non chiude per ferie e continuerà a garantire i pasti tutte le sere della settimana.

Ma. C.

## brevi

## [ ERBESE ]

## Gli «Amici» in Liguria

Per sabato 4 e domenica 5 settembre il gruppo «Amici di Alserio e Carcano» organizza un fine settimana alle Cinque Terre e a Genova. La partenza alla volta di La Spezia è prevista nella prima mattinata di sabato; si raggiungeranno poi via mare, accompagnati da una guida turistica, le Cinque Terre, dove è previsto il pernottamento. Domenica trasferimento a Genova e mattinata libera per la visita alla città, prima del rientro ad Alserio nella serata. Per quote e maggiori informazioni chiamare negli orari dei pasti Carlo Corti (338/58.36.488) o Carla Macchi (333/927.55.91).

## [ ERBA ]

## Ferragosto con i single

Se di (Serenità e disponibilità), associazione che raggruppa separati, divorziati, single e vedovi, propone per domenica pomeriggio una camminata, con meta da decidere, e dalle 19, in piazza Mercato, la partecipazione a cena e danze. Maggiori ragguagli, suggerimenti per il percorso e prenotazioni da Annanorma (031/64.20.65 - 335/809.66.43).

## [ LURAGO D'ERBA ]

## La biblioteca chiusa per ferie

Pausa estiva per la biblioteca comunale: per le ferie rimarrà chiusa al pubblico fino alla metà del mese. La riapertura del presidio culturale, infatti, è prevista per lunedì.